



# CEAV

CASSA  
EDILE  
ARTIGIANA  
VENETA

# notizie

anno 6 n. 2 - maggio 2009 - sped. in A.P. art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - aut. D.C.B. - Padova

Periodico quadrimestrale della Cassa Edile Artigiana Veneta

**NASCE L'OSSERVATORIO TRIMESTRALE CEAV-UNIONCAMERE SULLE COSTRUZIONI**

## Nuovi strumenti per studiare il mercato

I recenti provvedimenti normativi nazionali e regionali, per il rilancio dell'economia e della competitività del nostro paese e della nostra regione, hanno messo al centro dell'agenda il ruolo che il mercato delle costruzioni ha nel sistema economico e il suo apporto positivo in termini di investimenti e di creazione di indotto, di crescita imprenditoriale e occupazionale.

E' da più di dieci anni che la Cassa Edile Artigiana Veneta propone una lettura congiunturale annuale dell'andamento del mercato delle costruzioni nel Veneto, con approfondimenti strategici su specifiche tematiche di attualità, per suggerire alle imprese artigiane e anche a quelle non artigiane quali possono essere le strade di sviluppo per il nostro settore. Ma nell'attuale fase congiunturale, dove la velocità dei cambiamenti non si misura più in anni o semestri ma in periodi ancora più contenuti, c'è la necessità di dotarsi di un sistema informativo che possa garantirci una maggiore tempestività nella condivisione delle informazioni.

Consci della difficoltà del momento, dobbiamo aiutare le imprese a guardare avanti con fiducia, anche attraverso una lettura attenta a scadenze più ravvicinate del passato delle dinamiche e delle prospettive del settore.

A tale scopo la CEAV ha colto una esigenza espressa da Unioncamere del Veneto, relativamente all'allargamento del campo di osservazione delle proprie



indagini economiche a livello regionale, e ha promosso la creazione di un "Osservatorio congiunturale trimestrale sul mercato delle costruzioni nel Veneto".

L'osservatorio, nato nel mese di aprile mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra CEAV e Unioncamere del Veneto, si avvale della collaborazione pluriennale e ormai consolidata del Cresme, e fornirà all'ente camerale dati, statistiche e analisi con cadenza trimestrale sul settore delle costruzioni, sia a consuntivo (andamento del mercato degli ultimi sei mesi), sia previsionale (prospettive di sviluppo per il semestre a seguire). Non mancheranno poi approfondimenti tematici specifici utili a promuovere una vera innovazione nel rapporto tra imprese artigiane e mercato delle costruzioni.

L'Osservatorio sarà integrato nelle analisi economiche trimestrali di Unioncamere del Veneto ("Giuria della congiuntura") e dunque avrà ampia e capillare diffusione. E' ovviamente con grande

orgoglio che CEAV presenta ai suoi associati questa innovazione, che rappresenta il primo caso nazionale di analisi e integrazione del settore delle costruzioni nella "Giuria della congiuntura" su scala regionale e provinciale, e che consentirà non solo un incremento informativo, ma anche un valore aggiunto agli stessi osservatori di Unioncamere che - a livello territoriale, regionale e provinciale - è un punto di riferimento per le analisi economiche e congiunturali, non solo di settore ma anche relativamente all'economia veneta nel suo complesso.

Ma per far sì che questo osservatorio sia direttamente collegato al mercato e sappia cogliere quanto avviene con tempestività e precisione, la CEAV ha bisogno dell'aiuto delle proprie imprese associate, un aiuto che si traduce nella compilazione di un questionario, **allegato alla rivista e da restituire via fax al n° 041-930719**, che con cadenza trimestrale vi invieremo, certi della vostra collaborazione.

E' attraverso l'impegno di tutti, nostro della CEAV, di Unioncamere, del Cresme ma anche di voi imprese nel compilare in pochi minuti le domande che trovate nel questionario, che potremmo individuare le strade per superare la crisi e soprattutto ridare fiducia e competitività alle nostre imprese e farle crescere nelle proprie capacità operative.

Il Presidente  
Sergio Benetello

Il Vicepresidente  
Giuliano Pizzo

# Tendenze e dinamiche del mercato

I dati a consuntivo sull'andamento del mercato delle costruzioni nel Veneto, secondo le stime elaborate dal Cresme per l'osservatorio CEAV-Unioncamere sul mercato edilizio, evidenziano per il 2008 il primo anno di decremento del mercato in termini reali, con un -0,7% riferito al valore della produzione e di un consistente -1,5% per quanto riguarda gli investimenti.

In valori costanti (al netto dell'inflazione) si tratta di una diminuzione molto significativa, nell'ordine del -5,5% per gli investimenti e del -4,7% del valore della produzione.

Il Veneto nel 2008 entra dunque in pieno in una fase di crisi del settore e, come spesso accade, anticipa nelle dinamiche il trend nazionale, il quale presen-

ta valori in calo ma più mitigati rispetto a quelli regionali.

Questo trend negativo avviene comunque dopo una fase di lunga crescita positiva, nella quale il settore ha avuto modo di crescere e consolidare la sua posizione di vero e proprio motore dell'economia veneta e di settore anticiclico.

Tuttavia i notevoli investimenti sviluppati nel corso degli ultimi anni, associati ad una vera e propria overproduzione non residenziale prima e residenziale poi, ha portato oggi il settore di fronte ad un inevitabile e peraltro annunciato, brusco rallentamento.

Nel 2008 il settore delle costruzioni nel Veneto ha attivato investimenti per poco meno di 16 miliardi di euro, ai quali

vanno aggiunti altri 3 miliardi circa di manutenzioni ordinarie, per un settore che vale dunque complessivamente circa 19 miliardi.

La nuova costruzione rappresenta come sempre il primo mercato di riferimento, con il 47,5% del giro d'affari, mentre il rinnovo vale il 36,7% del mercato.

Il primo segmento produttivo rimane quello della nuova costruzione residenziale (26,5% del giro d'affari), anche se in forte calo (-5,5% in valori correnti). In tendenza anticongiunturale il settore delle opere pubbliche (+6% sul 2007), che rappresenta tuttavia il 10,8% del giro d'affari del settore, una quota troppo bassa per controbilanciare l'andamento negativo del mercato.

## Veneto. Investimenti e valore della produzione

(milioni di euro in valori correnti)

	2006	2007	var. % 2007/2006	2008	var. % 2008/2007	distr. % 2008
<b>NUOVA COSTRUZIONE</b>	<b>9.366</b>	<b>9.371</b>	<b>0,1</b>	<b>9.013</b>	<b>-3,8</b>	<b>47,5</b>
di cui						
Nuovo residenziale	5.414	5.313	-1,9	5.021	-5,5	26,5
Nuovo non residenziale privato	2.227	2.513	12,8	2.343	-6,8	12,4
Nuovo non residenziale pubblico	427	408	-4,4	444	8,8	2,3
Nuovo genio civile	1.298	1.137	-12,4	1.205	6,0	6,4
<b>RINNOVO</b>	<b>6.729</b>	<b>6.846</b>	<b>1,7</b>	<b>6.968</b>	<b>1,8</b>	<b>36,7</b>
di cui						
rinnovo residenziale	3.327	3.486	4,8	3.555	2,0	18,7
rinnovo non residenziale privato	2.108	2.223	5,5	2.205	-0,8	11,6
rinnovo non residenziale pubblico	398	349	-12,3	370	6,0	2,0
rinnovo genio civile	896	788	-12,1	838	6,3	4,4
<b>Totale investimenti</b>	<b>16.097</b>	<b>16.217</b>	<b>0,7</b>	<b>15.980</b>	<b>-1,5</b>	<b>84,2</b>
Manutenzione ordinaria	2.849	2.880	1,1	2.989	3,8	15,8
<b>Valore della produzione</b>	<b>18.946</b>	<b>19.097</b>	<b>0,8</b>	<b>18.969</b>	<b>-0,7</b>	<b>100,0</b>

E' molto significativo osservare che in questa dinamica congiunturale negativa, le imprese continuano a far registrare un incremento del numero di soggetti attivi, in particolare nel settore industriale. Il segno meno della crisi si riflette nella composizione del sistema dell'offerta con un primo interessante elemento di riflessione: la crisi consente ai soggetti più strutturati di essere più pronti e reattivi ai

cambiamenti del mercato. E' in questa logica infatti che vanno letti i dati relativi alle imprese attive, che nel 2008 sono aumentate complessivamente dell'1%, ma con una dinamica di forte crescita delle imprese non artigiane (+5,5%). Ma all'interno dei singoli comparti che emerge la vera novità: la crisi premia le imprese strutturate, con un +13,3% di società di capitali attive nel settore artigiano e un

+7% in quello non artigiano. Questi dati, pur in presenza delle modifiche introdotte nel Registro Imprese conseguenti all'applicazione della riforma del diritto fallimentare, evidenzia comunque un trend molto importante: la crisi è soprattutto una crisi delle piccole imprese non specializzate, un elemento importante per ridefinire le strategie di intervento per la ripresa del mercato nel futuro.

## Tabella x - Veneto. Imprese attive artigiane e non artigiane delle costruzioni per forma giuridica

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008**
<b>ARTIGIANE</b>									
<b>Forma giuridica</b>									
Società di capitale	118	236	529	713	957	1.185	1.464	1.720	1.949
Società di persone	7.726	8.010	8.248	8.383	8.473	8.495	8.453	8.434	8.370
Imprese individuali	36.623	38.301	40.529	42.515	44.800	46.752	48.391	49.519	49.389
Altre forme*	48	55	57	49	52	55	55	50	45
<b>Totale</b>	<b>44.515</b>	<b>46.602</b>	<b>49.363</b>	<b>51.660</b>	<b>54.282</b>	<b>56.487</b>	<b>58.363</b>	<b>59.723</b>	<b>59.753</b>
<b>NON ARTIGIANE</b>									
<b>Forma giuridica</b>									
Società di capitale	4.466	4.777	5.126	5.341	5.561	5.792	6.213	6.658	7.126
Società di persone	2.536	2.526	2.499	2.442	2.429	2.366	2.398	2.413	2.503
Imprese individuali	2.494	2.582	2.578	2.814	2.745	2.818	2.942	2.836	2.909
Altre forme	510	505	498	496	498	476	492	521	572
<b>Totale</b>	<b>10.006</b>	<b>10.390</b>	<b>10.701</b>	<b>11.093</b>	<b>11.233</b>	<b>11.452</b>	<b>12.045</b>	<b>12.428</b>	<b>13.110</b>
<b>TOTALE</b>	<b>54.521</b>	<b>56.992</b>	<b>60.064</b>	<b>62.753</b>	<b>65.515</b>	<b>67.939</b>	<b>70.408</b>	<b>72.151</b>	<b>72.863</b>

\* Nelle "Altre forme" sono comprese le cooperative e i consorzi

\*\* I dati del 2008 non sono immediatamente confrontabili con quelli degli anni precedenti a causa delle modifiche introdotte nel Registro Imprese conseguenti all'applicazione della riforma del diritto fallimentare. Ciò ha comportato il passaggio allo stato di attive di una quota di imprese che fino al 31.12.2007 erano considerate "in fallimento" o "in liquidazione".

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Movimprese per Osservatorio CEAV-Unioncamere sul mercato delle costruzioni



In questa dinamica di rallentamento ma anche di contemporanea strutturazione del sistema imprenditoriale, il dato che va analizzato con maggiore attenzione è quello relativo all'occupazione. Dopo la crescita del 15,1% del 2003, del 3,2% nel 2004 e del 6,3% nel 2005, è nel 2006 che si è giunti alla punta massima occupazionale, con oltre 180mila addetti. A partire dal 2007 l'occupazione ha iniziato una fase discendente, con un calo del -2,4% complessivo, dovuto quasi totalmente alla diminuzione dell'occupazione indipendente. Nel 2008 invece, a differenza di quanto era stato prospettato sui dati del terzo trimestre (quando si immaginava una diminuzione dell'occupazione consistente nel quarto trimestre 2008) non si è registrata una diminuzione, ma un incremento del 2,2%. Nel

2008 va segnalato dunque che il dato negativo è solo riferito all'occupazione indipendente. Questa dinamica, associata alla lettura dei dati relativi alle imprese, evidenzia che il settore già nel 2007 aveva imboccato la strada del rallentamento strutturale e il 2008, in questo trend, rappresenta il primo vero anno in cui la parola "crisi" può essere effettivamente pronunciata. Va comunque segnalato che in questo quadro negativo, la strutturazione del settore consente di



contenere la dinamica negativa relativa all'occupazione dipendente, un fattore che va valutato positivamente nell'insieme degli indicatori congiunturali di mercato.

## Veneto. Occupati nelle costruzioni per posizione nella professione

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Dipendenti	72.920	71.832	74.048	78.011	87.205	95.347	103.728	103.130	110.084
var. % su anno prec.	-1,5	3,1	5,4	11,8	9,3	8,8	-0,6	6,7	
Indipendenti	64.251	62.747	66.344	83.557	79.539	81.958	76.372	72.697	69.680
var. % su anno prec.	-2,3	5,7	25,9	-4,8	3,0	-6,8	-4,8	-4,1	
<b>Totale</b>	<b>137.170</b>	<b>134.579</b>	<b>140.391</b>	<b>161.568</b>	<b>166.743</b>	<b>177.305</b>	<b>180.100</b>	<b>175.826</b>	<b>179.764</b>
var. % su anno prec.	-1,9	4,3	15,1	3,2	6,3	1,6	-2,4	2,2	

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat per Osservatorio CEAV-Unioncamere sul mercato delle costruzioni

### Istruzioni per la compilazione del questionario

Per compilare il questionario seguire le istruzioni riportate in fianco a ciascuna domanda. Al fine di chiarire il significato di alcuni termini utilizzati per la compilazione corretta delle voci si riportano le seguenti spiegazioni.

#### Domanda 8 (Fatturato)

Considerare la variazione del fatturato (giro d'affari) in termini monetari, ovvero le vendite complessive realizzate nel trimestre (compresi anche i ricavi per le lavorazioni eseguite in conto terzi e per prestazioni di servizi non industriali (noleggio macchinari, commissioni, ecc.).

#### Domanda 9 (Prezzi alla produzione)

Considerare la variazione dei costi complessivi (manodopera, materiali, altri costi) per unità di prodotto (prezzi alla produzione).

#### Domanda 10 (Ordini)

Considerare la variazione del valore (in termini monetari) degli

ordini acquisiti nel corso del trimestre.

#### Domanda 11 (Addetti)

Considerare le persone occupate nell'unità locale intervistata come:

- o lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con Contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, Ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni);
- o collaboratori coordinati e continuativi e a progetto;
- o lavoratori interinali;
- o socie e membri del consiglio di amministrazione remunerati con fattura.

Nel calcolo delle persone occupate considerare i lavoratori con contratto a part-time come proporzioni delle ore che essi effettivamente lavorano. Ad esempio, posto a 1 il lavoratore che ha contratto full-time (8 ore giornaliere), un lavoratore con contratto a mezza giornata (4 ore giornaliere) verrà conteggiato come 0,5.

**SEZIONE INTRODUTTIVA - INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA**

1. Provincia (barrare la casella corrispondente)

- 1  Belluno      2  Padova      3  Rovigo      4  Treviso  
 5  Venezia      6  Verona      7  Vicenza

2. Ragione sociale (barrare la casella corrispondente)

- 1  impresa individuale      4  srl  
 2  snc      5  spa  
 3  sas      6  altra forma (specificare) \_\_\_\_\_

3. Tipo di impresa (barrare la casella corrispondente)

- 1  artigiana      2  non artigiana

4. Quali sono le dimensioni della vostra impresa? (indicare il fatturato in euro e il numero di dipendenti divisi tra addetti e impiegati, soci e/o collaboratori, nelle rispettive caselle)

Fatturato (euro) nel 2008 \_\_\_\_\_ | Var. % sul 2007 \_\_\_\_\_ |

Addetti \_\_\_\_\_ | Impiegati \_\_\_\_\_ | Soci/collaboratori \_\_\_\_\_ |

5. Qual è l'ambito territoriale di riferimento per la vostra attività? (indicare una stima in percentuale del fatturato realizzato nelle diverse aree)

Comunale \_\_\_\_\_ %      Provinciale \_\_\_\_\_ %

Regionale \_\_\_\_\_ %      Pluriregionale/nazionale \_\_\_\_\_ %

6. Qual è la vostra attività? (indicare una stima in percentuale del fatturato realizzata nei diversi settori di attività)

- \_\_\_\_\_ % Edilizia  
 \_\_\_\_\_ % Restauro  
 \_\_\_\_\_ % Movimento terra  
 \_\_\_\_\_ % Pavimentazione  
 \_\_\_\_\_ % Pitturazione  
 \_\_\_\_\_ % Intonaci  
 \_\_\_\_\_ % Segnaletica stradale  
 \_\_\_\_\_ % Asfalti  
 \_\_\_\_\_ % Impermeabilizzazioni  
 \_\_\_\_\_ % Altro (specificare) \_\_\_\_\_

7. Quali sono i vostri principali mercati di riferimento? (indicare in percentuale la stima del fatturato suddiviso per categorie di lavori)

	% fatturato 2007	% fatturato 2008
nuova costruzione residenziale	_____ %	_____ %
ristrutturazioni residenziali	_____ %	_____ %
edilizia industriale/artigianale	_____ %	_____ %
uffici/terziario	_____ %	_____ %
edilizia commerciale	_____ %	_____ %
appalti pubblici	_____ %	_____ %

**SEZIONE A - ANDAMENTO CONGIUNTURALE NEL 1° TRIMESTRE 2009 (gennaio-marzo)**

8. Qual è stato l'andamento del FATTURATO (volume d'affari) rispetto:
- |   |   |
|---|---|
| a) al trimestre precedente                      | b) allo stesso trimestre dello scorso anno      |
| 1 <input type="checkbox"/> in aumento.....%     | 1 <input type="checkbox"/> in aumento.....%     |
| 2 <input type="checkbox"/> stazionario          | 2 <input type="checkbox"/> stazionario          |
| 3 <input type="checkbox"/> in diminuzione.....% | 3 <input type="checkbox"/> in diminuzione.....% |
9. Qual è stato l'andamento dei PREZZI ALLA PRODUZIONE rispetto:
- |   |   |
|---|---|
| a) al trimestre precedente                      | b) allo stesso trimestre dello scorso anno      |
| 1 <input type="checkbox"/> in aumento.....%     | 1 <input type="checkbox"/> in aumento.....%     |
| 2 <input type="checkbox"/> stazionario          | 2 <input type="checkbox"/> stazionario          |
| 3 <input type="checkbox"/> in diminuzione.....% | 3 <input type="checkbox"/> in diminuzione.....% |
10. Qual è stato l'andamento degli ORDINI rispetto:
- |   |   |
|---|---|
| a) al trimestre precedente                      | b) allo stesso trimestre dello scorso anno      |
| 1 <input type="checkbox"/> in aumento.....%     | 1 <input type="checkbox"/> in aumento.....%     |
| 2 <input type="checkbox"/> stazionario          | 2 <input type="checkbox"/> stazionario          |
| 3 <input type="checkbox"/> in diminuzione.....% | 3 <input type="checkbox"/> in diminuzione.....% |
11. Indicare il numero totale di persone occupate dall'impresa alle date sottoelencate:

	Totale lavoratori (inclusi i lavoratori in CIG ordinaria)	Numero di lavoratori stranieri (inclusi i lavoratori in CIG ordinaria)	Totale lavoratori in CIG ordinaria (italiani + stranieri)
Al 1° gennaio 2009	_____	_____	_____
al 31 marzo 2009	_____	_____	_____
al 31 marzo 2008	_____	_____	_____

**SEZIONE B - PREVISIONI PER I PROSSIMI SEI MESI (aprile-settembre 2009)**

	diminuzione (oltre -5%)	lieve diminuzione (tra -5% e -2%)	stazionario (tra -2% e +2%)	lieve aumento (tra +2% e +5%)	aumento (oltre +5%)
12. FATTURATO	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
13. PREZZI	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
14. ORDINI	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
15. OCCUPAZIONE	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

**SEZIONE C - ALTRE INFORMAZIONI**

16. Quale modalità preferisce per la compilazione del questionario?
- 1  telefono    2  fax    3  internet    4  postale
17. Dal primo trimestre 2009, in seguito all'accordo tra la CEAV e Unioncamere del Veneto, i risultati dell'indagine saranno pubblicati anche nella rivista "VenetoCongiuntura". Lei desidera riceverla gratuitamente?
- 1  Sì, per posta ordinaria    2  Sì, per e-mail  
 3  No, sono già iscritto alla newsletter  
 4  No, preferisco scaricarla dal sito    5  No, non mi interessa